

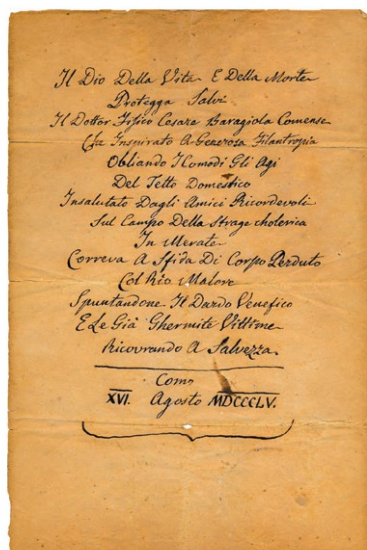
LA SALUTE CONTESA

medicina popolare e medicina dotta in Brianza
tra '800 e '900

La mostra proposta dal MEMB, Museo Etnologico di Monza e Brianza, intende testimoniare l'evoluzione dei due filoni della medicina ben evidenti in questi anni: la medicina cosiddetta *popolare* (tramandata da tradizione orale dalle donne guaritrici), basata su credenze, superstizioni e osservazioni empiriche, contrapposta a quella *dotta* (gestita dai *dottori*) che faceva riferimento invece a osservazioni scientifiche (peraltro ai tempi piuttosto labili) e all'occhio clinico dei medici.



La medicina dotta veniva praticata di regola nei centri urbani, per i ceti più abbienti, mentre nelle campagne la gente faceva riferimento a guaritori, mediconi e ciarlatani che, oltre a rimedi naturali di una certa efficacia, propagandavano medicinali miracolosi che avevano una grande presa sul popolino.



Altra area di grande interesse è quella relativa alla relazione tra malattia e fede religiosa, che si manifesta con particolare devozione a determinati Santi, *specifici* per le diverse malattie e con la produzione di ex voto di ringraziamento al Santo in caso di esito favorevole.



La mostra si avvale della consulenza scientifica del prof. Vittorio A. Sironi, docente di Storia della Medicina presso l'Università di Milano Bicocca, propone oggetti e documenti relativi alla pratica medica nei territori di Monza e della Brianza, nel periodo tra la metà del XIX e l'inizio del XX secolo, quando la medicina ufficiale era ancora ai prodromi di quel salto qualitativo, iniziato alla metà del '900, che ne avrebbe fatto una disciplina su solide basi scientifiche.